



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA



Verona e le Ronde: - si riapre “il caso” -

AL PREFETTO di VERONA

L'ordine del giorno della 6^a Circoscrizione del Comune di Verona, deliberato in data 9 gennaio u.s. e ripreso dagli Organi di Stampa locale in data odierna¹, mi impone di sottoporre alla Sua attenzione alcune riflessioni, se non altro per i contenuti abbondantemente disallineati dalle vigenti previsioni normative.

Nel documento sottoscritto dal Presidente della 6^a Circoscrizione, infatti, viene fatto esplicito riferimento alla programmazione di “attività d'ispezione nei quartieri” da parte di alcuni consiglieri “...per un massimo di 3 complessivi...”, riconoscibili da “...un apposito giubbotto giallo...che potranno indossare esclusivamente durante questo servizio”. E tutto ciò, con la premessa considerazione “che molti cittadini si relazionano con difficoltà con le Forze dell'Ordine”.

In altre parole, l'Organismo di partecipazione comunale, ha deciso di dare corso ad una vera e propria associazione tra cittadini, giuridicamente collocabile nelle previsioni normative dell'art. 40 L. 94/09.

Mi preme a tal riguardo ricordare come il cd. “pacchetto sicurezza” nella parte riservata a tali formazioni civiche (nel confermare implicitamente il clamoroso insuccesso dei sostenitori politici delle “Ronde”), poneva la parola fine ad un argomento che per buona parte di quel periodo storico aveva rischiato di delegittimare una delle principali funzioni dello Stato e, cosa ben peggiore, di esporre ad elevato rischio gli improvvisati paladini e, conseguentemente, gli appartenenti alle Forze dell'ordine chiamati – per dovere istituzionale - a garantire la sicurezza.

In particolare, il Legislatore ha previsto che i Sindaci (non le singole persone!) possano avvalersi del contributo delle associazioni di collaboratori volontari, **previo inserimento dei medesimi in un apposito elenco prefettizio e solo dopo aver soddisfatto in ogni punto i restrittivi requisiti richiesti dal successivo D.M.I. 183/2009.**

Direttive che non sembra siano state considerate dall'organismo circoscrizionale e per le quali, a garanzia delle più parti che si vedono investite dalla questione, invoco il Suo autorevole intervento per sedare sul nascere simili iniziative.

Verona, 15 gennaio 2015

Il Segretario Generale Provinciale
 Davide Battisti

15-GEN-2015

da pag. 10

In sesta circoscrizione tornano le ronde Il presidente: «Non chiamatele così»

Ordine del giorno: «ispezione nei quartieri». Il Siulp: iniziativa illegale

VERONA «Macché "ronde"... Figurarsi... Mica vogliamo fare gli sceriffi ... Mica ci mettiamo a controllare e a prevenire furti o rapine. È che vogliamo prevenire il degrado. Cioè, controllare le piccole cose ... La carta sul marciapiede, la popò del cane non raccolta, l'auto parcheggiata male ...». Sarà come dice il presidente della sesta circoscrizione Mauro Spada. Che quell'ordine del giorno approvato l'altro ieri dal titolo assolutamente emblematico di «a contatto con i cittadini» con le «ronde» di memoria padana non ha nulla a che fare. Ma non c'è dubbio che le richiami. E non poco. In particolare nel punto primo dell'odg che, testualmente, prevede di dare mandato al presidente (vale a dire lui, uno degli uomini di punta della Lista Tosi) di «Programmare un'attività di "ispezione" nei quartieri con cadenza circa ogni 15giorni eseguita dallo stesso presidente, con il supporto di uno o due consiglieri ... per un massimo di tre consiglieri complessivi». E che, al punto successivo, sancisce che «i consiglieri saranno identificati da un apposito giubbotto giallo, già in dotazione alla circoscrizione, che potranno indossare esclusivamente durante questo servizio». Quale servizio?

La vicenda

● In sesta circoscrizione è stato approvato un ordine del giorno in cui si dà mandato al presidente di «programmare un'attività di ispezione nei quartieri». La cosa contrasta con quanto previsto dal decreto Maroni

E specificato al punto 5 dello stesso ordine del giorno: «annotare le carenze territoriali riscontrate e raccogliere le eventuali segnalazioni... inoltrandole agli uffici competenti». Insomma, a dire del presidente niente di eclatante. Nessun «pattugliamento» del territorio, ma solo «ispezioni». «È anche per instillare nei cittadini il senso civico. Nessuna repressione e nessun controllo. Solo la possibilità per noi di vedere realmente qual'è la situazione e, per loro, di dirci quali sono le criticità senza dover venire in circoscrizione». Ma a quanto pare il presidente Spada e i suoi consiglieri non sono avvezzi conoscitori del decreto Maroni. «Cosa dice?», chiede quando glielo si nomina.

A ricordarlo perfettamente - e in particolare l'articolo 2 - è il segretario regionale del Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia, Silvano Filippi. Che quell'ordine del giorno della sesta circoscrizione non solo lo valuta come carta straccia. Ma pure illegale, stando proprio al decreto firmato dall'ex ministro leghista. In quell'articolo sono specificati i compiti e le modalità «dello svolgimento delle attività delle associazioni di osservatori volontari». Giustappunto come quelli descritti nell'odg della sesta. Con tanto di descrizione dei giubbotti gialli e del fatto che non debba essere in più di tre... Con dei distinguo, specificati nei vari articoli del decreto, che però non sono da poco. Tipo che è necessario che gli «osservatori volontari» siano riuniti in un'associazione (che in questo caso non c'è), che siano iscritti a un apposito elenco provinciale in prefettura (niente neanche su questo fronte), che ci sia una convenzione con il Comune (niente), che ci sia un'assicurazione (nulla). Insomma, non è che uno può fare un ordine del giorno e poi andare con il giubbotto giallo per le strade del quartiere a «ispezionare». «Quell'ordine del giorno - commenta Filippi - ricalca l'attività prevista dal decreto Maroni. Quello che sta accadendo in sesta circoscrizione è in contrasto con quanto previsto dal decreto». Magari Spada, che è un tosiano, proprio a Maroni poteva chiedere lumi...

Angiola Petronio